



Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia COSEVEG

Legge Regionale 20 febbraio 2015, n.3, s.m.i.
RilancimpresaFVG - riforma delle politiche industriali

Legge Regionale 22 febbraio 2021, n. 3
Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una
nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)

PIANO INDUSTRIALE (art. 80) PROGRAMMA TRIENNALE DI ATTIVITÀ e DI PROMOZIONE 2027-2029



PREMESSA

Il presente Piano Industriale è in linea con gli indirizzi di carattere ambientale con particolare riferimento alle tematiche della prevenzione dell'inquinamento, gestione delle risorse idriche, tutela del suolo e sviluppo degli interventi di efficientamento energetico nonché con quelli di manutenzione del patrimonio industriale di sviluppo ed implemento dello stesso nonché di tutte le attività propedeutiche alla attrattività per nuovi insediamenti.

Ritengo si possa affermare quindi che il Coseveg sta operando con una governance solida dando continuità ad una spinta di rivitalizzazione e implemento di insediamenti, pur nel rispetto dei principi di tutela ambientale, nelle aree industriali di sua competenza, per il perseguimento degli obiettivi consortili anche con il supporto del Comitato di Consultazione che ben rappresenta le tre aree industriali di competenza consortile e degli enti territoriali.

INDICAZIONI GENERALI

Con l'art. 62, co.5, lett.d) punto 2 della L.R.3/2015 s.m.i. *“RilancimpresaFVG-Riforma delle politiche industriali”* “si è costituito il Coseveg – Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia per la gestione dei territori industriali del Lisert (Monfalcone), dello Schiavetti-Brancolo (in parte ricadenti nel comune di Monfalcone e in parte in quello di Staranzano) e l'area industriale di Sant'Andrea a Gorizia, con lo scopo di favorire lo sviluppo di nuove iniziative industriali rendendo le aree infrastrutturate e logisticamente attrattive in un contesto di sviluppo sostenibile e tecnologicamente attrezzato.

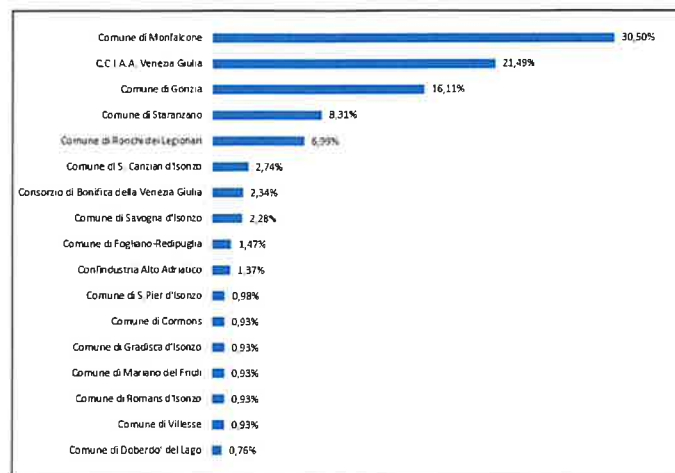


Fig.1 aree industriali del Lisert, Schiavetti-Brancolo e Gorizia

COSEVEG	
Estensione aree industriali (zona D1)	mq. 6.760.390
Superficie zona D1 libera (proprietà Coseveg + proprietà terzi)	mq.1.797.897
Disponibilità aree libere potenzialmente utilizzabili per investimenti	mq. 488.627
N° attività produttive	265
N° addetti (incluso indotto Fincantieri)	9.920
Km lineari di rete viaria	Km. 19,735 ¹
Km lineari di rete ferroviaria	Km. 33

¹ Con atto sottoscritto in data 18/12/2025 il Comune di Monfalcone ha concesso gratuitamente al Coseveg la via Timavo (strada di interconnessione Porto-Città) di km.2,455 e con la realizzazione della strada di penetrazione della zona industriale Schiavetti Brancolo vi sarà un ulteriore incremento.

I soci del COSEVEG sono:



Il Piano Industriale, il Piano Economico Finanziario, il Programma Triennale delle Opere per il triennio 2027-2029 e la Politica Ambientale consortile, inscindibilmente legati da un'unica visione strategica seppur in continua evoluzione e quindi passibile di modifiche ed adeguamenti in base alle varieghe situazioni generali, di mercato e normative che man mano ci si trova ad affrontare, nonché alle delegazioni amministrative intersoggettive affidate con continuità da parte della Regione e dagli enti locali essendo il consorzio tra le poche stazioni appaltanti qualificate con la massima categoria quindi con importi illimitati, sono redatti nel rispetto delle indicazioni delle già citate norme ma con il primo obiettivo di far evolvere e svolgere un complesso di attività che nel loro insieme permettano al Consorzio di mantenere una utile e proficua attività anche in situazioni contingenti complesse come quelle trascorse anche se pare inutile nascondersi che la situazione internazionale attuale presenta per il prossimo futuro ancora un panorama di incertezza che si traduce in difficoltà per chi come il Consorzio ha come principale missione quella di attrarre imprese che in questo momento tendono a sospendere o quantomeno a valutare con estrema attenzione qualsiasi velleità espansionistica attendendo di capire quali saranno i futuri equilibri inevitabilmente legati ai rapporti di forza economica di cui si avrà contezza solo una volta stabilizzata la situazione internazionale con posizioni chiare dei maggiori player economici intesi come mercati di riferimento (USA, CINA, Paesi Arabi ecc.) nonché in che modo si stabilirà il mercato energetico e delle materie prime.

Ciò detto o per meglio dire nonostante ciò il Coseveg, forte delle attrattive che può mettere in campo sotto molteplici punti di vista a partire da quello ambientale, si ricorda in proposito che è ente certificato ISO14001:2015 ed EMAS ed è dotato di un Sistema di Gestione Ambientale, per passare a quello dell'assistenza che è in grado di fornire ai potenziali investitori, è il caso di ricordare in proposito il Desk regionale di informazione attivato presso la sede consortile, senza dimenticare le agevolazioni previste per le aree industriali di interesse regionale D1 e le infrastrutture offerte, continua ad essere attrattivo ed a ottenere ottimi risultati anche in termini di nuovi insediamenti² o implementazioni di attività già presenti come in seguito verrà meglio specificato.

² Anche a livello internazionale: grazie all'insediamento del cantiere nautico Alpha Yachts, il Coseveg è entrato come socio nell'associazione economica Camera di Commercio del Messico in Italia CAMEXITAL al fine di promuovere e favorire lo sviluppo degli scambi commerciali tra le attività produttive tra i due Stati

Oltre a quanto detto pare il caso di accennare in questo contesto, cosa comunque apprezzata soprattutto dagli investitori esteri più sensibili agli aspetti ambientali, che uno degli obiettivi del Consorzio è l'implemento della rete ferroviaria di sua competenza al fine di una riduzione del traffico merci su gomma e relativa riduzione di CO₂, nonché la riduzione del consumo energetico e dell'inquinamento luminoso nelle strade di proprietà attraverso l'efficientamento energetico con interventi di trasformazione a led, va comunque sottolineato che sia la conservazione del patrimonio industriale che tutti gli interventi attivi oggi e in previsione sono volti ad una gestione di un territorio che va pianificata ampliando e supportando il *driver* della attrattività.

Le attività consortili devono sottostare, oltre che ai principi ed alle norme citate ovviamente, alle direttive di pianificazione urbanistica ed anche in questa direzione l'attività consortile, d'intesa e con il supporto dei comuni sensibili all'adeguamento delle norme alle mutate esigenze industriali, ha ottenuto significativi risultati quali ad esempio l'aumento dell'altezza massima degli edifici industriali che stava diventando un grave problema soprattutto per le attività specifiche del comparto nautico. Ciò detto si auspica altresì, e si sta lavorando in questa direzione, che in futuro adeguamenti normativi ad hoc permettano di rendere il più semplice e rapida possibile la modifica di detti strumenti perché la gestione pianificatoria, ormai datata e complicata da modificare, rischia di creare ostacoli, peraltro improduttivi, allo sviluppo dei territori in quanto i riscontri che il mercato chiede sono sempre più legati alla rapidità di reazione e conseguentemente a risposte in tempi brevi alle richieste di insediamento il che ovviamente corrisponde all'obiettivo di maggiore attrattività sopra citato.

La pianificazione delle aree di competenza consortile oggi soggiate a strumenti che operano in regime di salvaguardia è evidente che si dovrà programmare una riproposizione degli stessi che possa tener conto della flessibilità di cui si è fatto cenno sopra, naturalmente in accordo con i competenti uffici regionali e con l'assenso dei comuni interessati. Va comunque sottolineato che la situazione esposta non ha creato gravi impedimenti e che comunque la problematica è più rilevante per la zona Schiavetti-Brancolo (vocata ad essere il futuro sbocco avendo di fatto Lisert e S. Andrea esauriti i lotti disponibili).

Ulteriore passo d'impostazione nella politica consortile da evidenziare è la considerazione al consumo del suolo che fa sì che a fronte di richieste per nuove strutture industriali e/o commerciali, debbano essere valutati e promossi in primo luogo immobili dismessi o *brownfield* a discapito dei *greenfield* di proprietà, peraltro ridotti dal buon lavoro effettuato negli ultimi anni che ha portato a nuovi insediamenti, così come per le previsioni e/o la programmazione di interventi debbano essere privilegiate le iniziative volte al recupero di edifici dismessi ove possibile ovvero allo sfruttamento, quindi senza utilizzo di nuove aree, dei siti attraverso la demolizione e ricostruzione sostanzialmente attuando una strategia del "nuovo ma dov'era il vecchio". A questo proposito la regione pare aver imboccato decisamente questa strada e la redazione del Master Plan delle aree dismesse, alla cui stesura il consorzio ha collaborato, ne è la prova. Ora bisogna comprendere se e quante risorse potranno rendersi disponibili per attuare l'ambizioso e virtuoso progetto che lo ha informato.

L'attenzione del Coseveg, al di là di quanto sopra espresso in relazione alla conservazione del suolo è comunque sempre più incentrata, per quanto concerne i nuovi edifici, sulla eco-sostenibilità degli stessi al fine di offrire nuove opportunità di investimenti al passo con i tempi ed in linea con le linee guida di sostenibilità, nel solco della "missione" dell'ente che è quella di offrire aree industriali sempre più attrattive e competitive.

Quanto sopra sarà un elemento fondamentale da tenere presente per le politiche di infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali consortili, auspicando che le modifiche normative intervenute, che già prevedono la finanziabilità al 100% per l'acquisto di edifici o capannoni dismessi, si svincolino almeno per questa fattispecie da meccanismi finanziari che potrebbero vanificarne l'efficacia quali il funding gap, infatti una politica di recupero di tal fatta deve avere, e non potrebbe essere altrimenti, connotati e impostazione economica pubblica, si tratta infatti di un obiettivo di riqualificazione alla stregua della bonifica di una palude, se mi si

passa la metafora un po' forte, alle quali e di tutta evidenza che, pur nel rispetto della massima economicità d'intervento, non si può dare un'impostazione d'impresa "tout court".

Quanto sopra comunque non esclude né riduce la volontà consortile, compatibilmente con gli equilibri finanziari, di acquisire nuove aree, sempre all'interno dei perimetri D1, per conservare il patrimonio di *greenfield* urbanizzabili.

Gli ultimi anni hanno registrato un aumento di potenziali investimenti monitorato dalle richieste di informazioni di lotti per nuovi insediamenti e/o ampliamenti di quelli già esistenti³ indice questo di una ripresa economica anche grazie al lavoro di promozione costantemente fatto autonomamente ed in combinazione con la Regione FVG per il tramite di Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa (*Select FVG Agency*). In un contesto di ripresa economica, il Coseveg ha pianificato di investire in nuove costruzioni di magazzini/immobili per supportare le aziende locali e non, come meglio riportato in seguito.

Fatta questa doverosa esposizione legata ai panorami di prospettiva con i quali ci si dovrà confrontare nel prossimo futuro, ma che il consorzio sta già attuando concretamente, i settori di attività nei quali il Consorzio si muoverà possono essere riassunti nello schema sotto riportato, pleonastico riaffermare che ogni attività consortile elencata di seguito, è pianificata, eseguita, controllata e verificata nel rispetto delle normative ambientali, di settore e delle impostazioni strategiche evidenziate e che inevitabilmente dovrà fare i conti con il panorama di possibili difficoltà nel quale ci si troverà ad operare anche se la speranza di tutti è che la situazione internazionale veda una prossima stabilizzazione.

Gestione e pianificazione territoriale
Acquisizione, vendita, esproprio aree
Progettazione, realizzazione e direzione lavori di opere infrastrutturali
Interventi di dragaggi, pulizia, manutenzione verde pubblico, segnaletica direzionale, opere di bonifica
Manutenzione e implementazione del patrimonio immobiliare e mobiliare consortile
Manutenzione e gestione degli impianti e infrastrutture (raccordi ferroviari, arterie viarie, illuminazione pubblica, impianti fotovoltaici)
Delegazione amministrativa intersoggettiva sia su mandato regionale che su incarico di altri enti territoriali
Azione promozionale allo scopo di rendere attrattive le aree industriali e aggiornamenti sui canali attivi finanziari (contributi, agevolazioni finanziarie, ecc.)
Coordinare le politiche con la Regione e gli Enti locali per rafforzare e rendere flessibili gli strumenti per la gestione del territorio

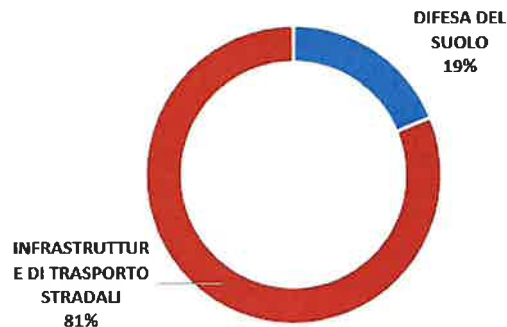
Attività ed Obiettivi

Per supportare efficacemente le aziende locali nel loro percorso di crescita, espansione e transizione verso un'economia più sostenibile e innovativa, il Coseveg ha strutturato la propria Politica industriale con una serie di attività e obiettivi che siano in linea con le esigenze economiche attuali: ampliamento/riattivazione delle infrastrutture ferroviarie e stradali, implementazione dell'efficienza energetica, promozione del progetto A.P.E.A., realizzazione o ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive e relativo recupero di aree che per diverse vicissitudini erano state abbandonate.

Qui di seguito i LL.PP in programma per il triennio 2027_2029 suddivisi per **settore di intervento**.

³ Il Coseveg riceve annualmente una media di 8/10 richieste formali di informazioni per lotti

LL.PP. da avviarsi del triennio 2027-2029 suddivisi per settore d'intervento



È solo il caso di sottolineare che la rappresentazione grafica fotografa una situazione in costante evoluzione ed è quindi rappresentativa di un momento e che perciò le percentuali espresse sono soggette a cambiamenti anche significativi anche in periodi temporali brevi.

Nei precedenti piani industriali, già redatti in momenti di particolare complessità geopolitica abbiamo tratto degli insegnamenti utili a migliorare la *governance* del territorio nell'ottica delle esigenze palesate dal tessuto produttivo. Questa esperienza ha permesso infatti di pianificare nuove opportunità che mirano a meglio supportare il tessuto produttivo stesso.

Nel prossimo triennio, accanto agli interventi di manutenzione sulle infrastrutture ferroviarie, stradali e marittime, indispensabili per garantire la conservazione, la sicurezza e la piena funzionalità del patrimonio consortile, il Coseveg proseguirà nella realizzazione di investimenti finalizzati a creare nuove opportunità di sviluppo e ad accrescere la competitività delle aree industriali.

In particolare, accanto agli investimenti già in essere destinati alla realizzazione di nuovi immobili, capannoni produttivi da destinare alla vendita e locazione, con l'obiettivo di mettere a disposizione delle imprese spazi immediatamente fruibili, si affianca una strategia di ampliamento e sviluppo delle capacità insediativa perseguita attraverso il potenziamento delle infrastrutture viarie e la realizzazione di nuove arterie di collegamento.

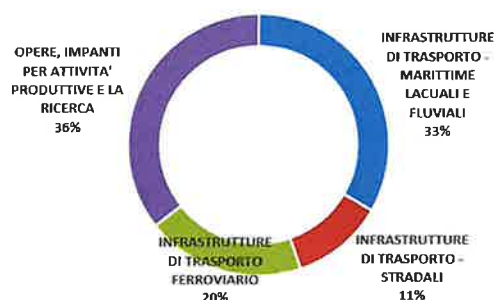
Nell'ambito del programma degli interventi previsto per il triennio 2027-2029, le risorse risultano così articolate:

- l'81% delle risorse è destinato alla realizzazione e manutenzione straordinaria delle principali infrastrutture stradali di accesso alle aree industriali utili a fornire percorsi alternativi al traffico pesante e migliorare i collegamenti con le attività produttive e incrementare la sicurezza e la funzionalità della rete viaria;
- il restante 19% delle risorse è infine destinato a interventi per la difesa del suolo con la realizzazione di un sistema di drenaggio delle acque meteoriche nell'area retroportuale del Lisert (Monfalcone), strategico per la gestione idraulica e la tutela ambientale dell'area.

Agli interventi sopra elencati si aggiungono i lavori già avviati o programmati con avvio entro il 2026, che costituiscono parte integrante della strategia di sviluppo e qualificazione delle aree industriali gestite dal Consorzio.

Le risorse risultano articolate per settore di intervento come segue:

LL.PP. già avviati o in fase di avvio entro 2026 suddivisi per settore d'intervento



- 36% è destinato alla realizzazione di capannoni industriali per nuovi investimenti uno in fase di realizzazione in area industriale S.Andrea a Gorizia e l'altro in zona industriale del Lisert a Monfalcone. Si tratta di interventi particolarmente significativi in quanto interessano aree industriali ormai sostanzialmente sature, ma che continuano a registrare una buona domanda da parte di imprese interessate a nuovi insediamenti e/o ampliamenti di quelle già esistenti;
- 33% è riservato agli interventi di manutenzione straordinaria dei porticcioli regionali, oltre all'intervento iniziato nel 2025 per la realizzazione della fognatura nera, infrastruttura digitale e messa in quota del manto stradale lungo la banchina del Porto di Monfalcone. Tali interventi sono finalizzati a migliorare la funzionalità, la sicurezza e il livello infrastrutturale rafforzandone la capacità di supportare le attività produttive e la filiera dell'economia del mare;
- 20% delle risorse sono destinate all'implementazione dell'infrastruttura ferroviaria in zona Lisert al servizio delle aree portuali e retroportuali. L'intervento assume particolare rilevanza nell'ottica di una maggiore integrazione tra trasporto ferroviario, stradale e marittimo e contribuisce all'aumento del traffico merci su ferro e dei relativi aspetti ambientali;
- 11% è riservato alla manutenzione delle strade consortili e di altri Comuni in delegazione amministrativa intersoggettiva, garantendo continuità agli interventi di conservazione, sicurezza e funzionalità del patrimonio infrastrutturale.

Questo piano di investimenti rappresenta un volano per l'economia locale e regionale, in grado di generare nuove opportunità occupazionali, favorendo la crescita delle imprese del territorio e aumentando l'attrattività delle aree industriali, portuali e retroportuali. L'obiettivo è rafforzare la competitività del sistema economico attraverso interventi mirati, infrastrutture moderne ed efficienti.

Ciò detto non pare superfluo ricordare a completamento che le sopra riportate ripartizioni prendono spunto e tengono conto anche delle esigenze degli insediati appalesate dall'attività di monitoraggio a suo tempo partita ed effettuata attraverso dei documenti inviati alle aziende

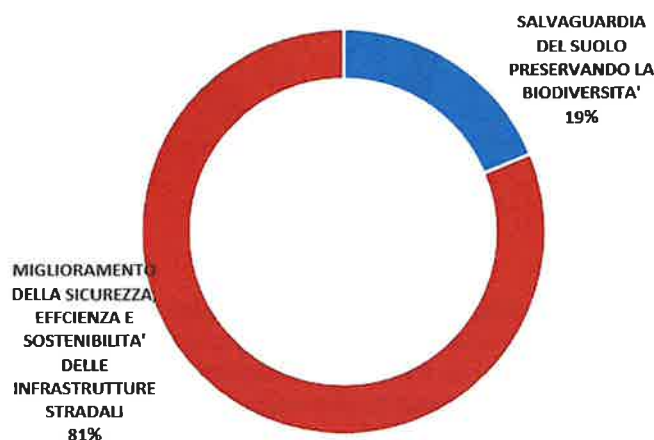
aventi il duplice scopo di informare sulle opportunità e/o normative in evoluzione e di conoscere le esigenze o le criticità indotte dal contesto.

Obiettivi strategici

Nel triennio 2027-2029, il Coseveg prevede di gestire interventi per un valore complessivo di circa **9,6 milioni di euro**. A questi si aggiungono ulteriori **27 milioni di euro** relativi a lavori già avviati e/o in fase di avvio entro il 2026 e **6,8 milioni di euro** nel 2030 in prosieguo.

Gli obiettivi strategici suddivisi per aree di intervento:

INTERVENTI 2027-2029 SUDDIVISI PER OBIETTIVI STRATEGICI



Nel triennio 2027-2029 gli interventi programmati sono orientati al perseguimento di obiettivi strategici strettamente connessi alla competitività delle aree industriali, alla loro funzionalità infrastrutturale e alla sostenibilità ambientale. In particolare, il programma degli investimenti è finalizzato non solo alla conservazione e al miglioramento del patrimonio esistente, ma anche alla creazione delle condizioni necessarie per sostenere nuovi insediamenti produttivi e ampliare, nel medio periodo, l'offerta di aree industriali disponibili. In particolare:

- **Potenziare le infrastrutture viarie per garantire sicurezza, funzionalità e sostenibilità ambientale**

Interventi principali: ripristino del sito di via dell'Agraria (Monfalcone), importante arteria di accesso alla Fincantieri, la realizzazione della strada di collegamento della zona industriale Schiavetti-Brancolo con S.R. 19 e manutenzione straordinaria della via Timavo, principale arteria di interconnessione Porto-Retroporto a Monfalcone.

- **Preservare il suolo e migliorare il drenaggio nelle aree industriali per proteggere la biodiversità locale**

Interventi principali: realizzazione di una rete drenante per la dispersione delle acque meteoriche di un tratto della Via Timavo interna e di un piazzale ad uso direzionale per la quale manca ad oggi la copertura finanziaria. In questa sezione è il caso di ricordare gli interventi di tutela delle sponde canale Locovaz presenti nel precedente piano triennale da avviarsi entro fine anno.

Fonti di Finanziamento:

Come noto, il Consorzio ha a suo tempo promosso la modifica normativa che oggi permette di superare la modalità della convenzione per la realizzazione delle opere pubbliche per conto di enti territoriali diversi dalla Regione permettendo agli stessi di utilizzare la delegazione amministrativa intersoggettiva. La norma citata è inoltre integrata da un regolamento correlato che individua costi ed emolumenti dell'attività consortile e ciò ha facilitato notevolmente l'ottenimento dell'obiettivo di ampliare il raggio di azione consortile anche al di fuori dei territori di competenza, operando in sinergia con altri Enti locali ⁴. L'evoluzione di detta tipologia di operatività molto apprezzata ha portato una mole di lavoro prospettico anche in relazione a servizi di altro genere come la semplice esperimento di gare, come di seguito palesato, a ciò è altresì collegato l'ampliamento della pianta organica di due elementi che a mio avviso è anche un segnale non trascurabile della "salute" e vivacità aziendale.

Si schematizzano di seguito gli interventi in forza delle specifiche normative sulla base delle quali gli stessi vengono eseguiti, siano essi esterni alle aree industriali che volti a mantenere efficientemente fruibili e in sicurezza queste ultime in termini di infrastrutturazione, completamento, ampliamento e manutenzione.

Delegazione amministrativa intersoggettiva ai sensi dell'art. 51 ter della LR 14/2002 s.m.i.

Ente	Oggetto dell'intervento	Obiettivo ambientale e strategico
Comune di Duino-Aurisina (in corso)	(OP242) manutenzione straordinaria delle strade dei borghi, dell'impianto fognario area "chioschi" a Sistiana Mare e rimozione del vecchio depuratore con realizzazione di un'area parcheggio	Rigenerazione delle infrastrutture viarie e del sistema ambientale e dei servizi urbani
Comune di Duino-Aurisina (in attesa della sottoscrizione e non ancora inseriti nel PT 27_29)	(OP243) lavori di adeguamento stradale per attraversamenti ed abbattimento delle barriere architettoniche in Aurisina Cave	

Delegazione amministrativa intersoggettiva ai sensi dell'art. 51 della LR 14/2002 s.m.i.

I seguenti interventi sono già presenti nell'elenco annuale dei lavori pubblici anno 2026 (e pertanto non riproposti nel programma triennale LL.PP. 2027-2029) in quanto saranno avviati entro la fine del 2026.

Oggetto dell'intervento	Obiettivo ambientale e strategico
OP232 difesa sponale presso il Canale Locovaz in comune di Monfalcone	Intervento finalizzato a contrastare l'erosione costiera, preservare la stabilità delle sponde e ridurre il rischio di danneggiamento delle infrastrutture e delle aree limitrofe

⁴ L.R. 6/2019 dd 30/04/2019 ha introdotto l'art. 51ter della LR 14/2002 e s.m.i.: gli enti locali possono affidare in delegazione amministrativa intersoggettiva la progettazione, esecuzione dei lavori pubblici ai consorzi di sviluppo economico locale che operano come Stazione Appaltante

Gli obiettivi a breve termine dell'operatività dell'ente restano invariati e vedono il consorzio impegnato nella promozione di insediamenti attraverso la vendita/acquisto di aree industriali, nel monitoraggio degli edifici dismessi per un eventuale recupero, nella manutenzione/ammodernamento delle infrastrutture viarie, ferroviarie e delle vie d'acqua presenti nei territori consortili, nella tutela del patrimonio immobiliare e mobiliare consortile, nei servizi.

A seguito della verifica del possesso dei requisiti previsti dall'Allegato II.4 del d.lgs 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici), al Consorzio è stata riconosciuta la qualificazione L1 (senza limiti di importo) per i Lavori⁵, comprensiva delle attività di progettazione e affidamento, nonché la qualificazione SF3 per Servizi e Forniture (per importi fino ad euro 750.000,00) consentendo al Consorzio di gestire con autonomia le procedure di affidamento rientranti negli ambiti di qualificazione e di presidiare direttamente le diverse fasi degli appalti pubblici.

Nuovi insediamenti, incrementi di patrimonio e realizzazioni

La promozione delle aree consortili ha portato, nei primi mesi del 2026, alla vendita di un lotto di mq 1.173 per ampliamento di un'azienda già presente in area Lisert a Monfalcone

È importante ricordare che le aree industriali attualmente gestite dal Consorzio, per quanto riguarda Lisert e S. Andrea (GO) risultano ormai sostanzialmente sature rispetto alla possibilità di accogliere ulteriori nuovi insediamenti, a fronte di una domanda di aree industriali che continua a mantenersi abbastanza vivace.

Tale situazione rappresenta un elemento di particolare rilievo e costituisce una concreta conferma dell'attrattività delle aree consortili, che, grazie al livello di infrastrutturazione, alla disponibilità di servizi, alla gestione unitaria e alla rapidità degli iter amministrativi e burocratici, continuano a suscitare un significativo interesse da parte del tessuto imprenditoriale. Ne è testimonianza il flusso di richieste di informazioni e di manifestazioni di interesse relative alla disponibilità di aree per nuovi investimenti produttivi e logistici. La domanda esistente quindi può essere soddisfatta solo attraverso una strategia che punti, per il Consorzio, ad ampliare la propria dotazione patrimoniale e conseguentemente la capacità di offerta.

Anche in considerazione della solidità assicurata dal trend positivo dei bilanci consortili registrato negli ultimi anni, il Consorzio sta quindi perseguendo una politica di acquisizione e ampliamento delle aree di proprietà, finalizzata in particolare all'acquisto delle aree di completamento della zona industriale Schiavetti-Brancolo e di altre aree di proprietà di terzi che non hanno visto sviluppo.

In tale prospettiva si inserisce anche il programma degli investimenti previsto per il prossimo triennio, una parte significativa del quale sarà destinata alla realizzazione e all'infrastrutturazione delle arterie stradali già individuate e descritte nei precedenti paragrafi. Si tratta di interventi strategici, indispensabili non solo per completare e rendere pienamente operative le nuove aree, ma anche per accrescere ulteriormente l'attrattività e la competitività dell'intero sistema industriale consortile.

L'obiettivo è quindi quello di anticipare la domanda del mercato, mettendo a disposizione, nel medio periodo, nuove aree adeguatamente infrastrutturate e immediatamente fruibili, così da consolidare il ruolo del Consorzio quale soggetto di riferimento per l'insediamento e lo sviluppo di nuove attività produttive e logistiche sul territorio.

In relazione a ciò pare opportuno ricordare che entro fine settembre si concluderà la procedura di gara aperta per l'aggiudicazione dei lavori di un grande nuovo capannone sito in via Terza Armata (Monfalcone), mentre i lavori del nuovo capannone a Gorizia, iniziati il 13.04.2026, si concluderanno entro gennaio 2027.

⁵ con scadenza per confermare la qualifica nei Lavori il 28.07.2027, mentre la scadenza per SF3 è prevista 06.08.2027

Viabilità di accesso, distribuzione e transito stradale, ferroviario e vie d'acqua

- Gestione e controllo delle pratiche amministrative di autorizzazione al transito eccezionale lungo le arterie di proprietà e persegue il proprio fine istituzionale garantendo un buon livello di efficienza e sicurezza delle infrastrutture;
- Manutenzione delle infrastrutture viarie delle aree industriali e implemento della sicurezza delle stesse, inclusi i lavori di realizzazione di P.L. con SOA nonché di segnaletica direzionale, orizzontale e verticale per una migliore sicurezza stradale;
- Controllo e manutenzione dei raccordi ferroviari di proprietà consortile: il Consorzio è proprietario di circa 33 km di rete ferroviaria per il trasporto merci al servizio delle aree industriali del Lisert e Schiavetti-Brancolo ricadenti nei comuni di Monfalcone e Staranzano.
- Manutenzione del canale di accesso alle marine e cantieri investendo nella naturale vocazione verso l'Economia del Mare del canale Est-Ovest dell'area Lisert mediante opere di dragaggio che dovranno, come successo nell'ultimo triennio, trovare finanziamenti ad hoc da parte della Regione che ha dimostrato, anche per l'azione congiunta di consorzio e comune di Monfalcone, grande sensibilità per l'argomento.

Gestione delle reti

- Gestione ammodernamento e manutenzione della rete per una corretta illuminazione stradale a beneficio della sicurezza della circolazione e delle aree sempre prestando la dovuta attenzione alle problematiche di inquinamento luminoso.

Attualmente il 77% dell'illuminazione delle strade consortili è costituito da tecnologia LED, mentre il restante 23% è ancora interessato da interventi di efficientamento. Nell'ambito di tale quota residua, una parte è già programmata per interventi di sostituzione e relamping nel prossimo periodo.

L'obiettivo del Consorzio è proseguire progressivamente nel percorso dell'efficientamento della rete di illuminazione pubblica, incrementando la percentuale di apparecchi a tecnologia Led e perseguendo, nel contempo, una riduzione dei consumi energetici, dei costi di gestione e manutenzione e dell'inquinamento luminoso.

Connettività e supporto

- Tutte le aree industriali sono interamente infrastrutturate con fibra ottica per collegamenti efficienti e veloci e mai come in questo periodo fondamentali per la continuità lavorativa delle aziende;
- Il Consorzio è in fase di realizzazione il cablaggio in fibra ottica delle aree portuali; tale opera sfrutta l'intervento legato alla realizzazione della condotta per le acque nere, anch'essa affidata dalla Regione al consorzio, in area portuale;
- Il piano di comunicazione del Coseveg è finalizzato a rafforzare il ruolo del Consorzio quale punto di riferimento informativo a supporto del sistema produttivo, attraverso una comunicazione tempestiva, accessibile e orientata alle esigenze delle imprese.

L'obiettivo è garantire una diffusione costante e aggiornata delle informazioni di interesse per il tessuto produttivo, favorendo la conoscenza delle opportunità disponibili, delle iniziative promosse dal Consorzio e degli strumenti di sostegno attivati a livello regionale e nazionale, con particolare attenzione a contributi, agevolazioni, opportunità di investimento, innovazione, sostenibilità e transizione tecnologica.

La comunicazione viene sviluppata attraverso i diversi canali istituzionali a disposizione del Consorzio, quali il sito internet, le piattaforme social, la newsletter e le informative rivolte direttamente alle imprese, con l'obiettivo di assicurare la massima capillarità, tempestività e accessibilità delle informazioni.

Nel prossimo triennio il Coseveg intende ampliare progressivamente la propria rete informativa, aumentando il numero di imprese, enti, professionisti e associazioni di categoria che seguono i canali di comunicazione consortili e sviluppando ulteriormente la capacità di raggiungere in modo tempestivo i diversi soggetti del sistema produttivo.

Particolare attenzione sarà dedicata all'estensione dell'attività informativa alle imprese insediate nelle aree D2 e D3, nell'ambito dei Protocolli d'Intesa sottoscritti dal Coseveg con le Amministrazioni comunali interessate. Tale ampliamento consentirà di estendere progressivamente la rete di supporto e informazione del Consorzio ad una platea più ampia di operatori economici, rafforzando il ruolo del Coseveg quale soggetto di riferimento per le politiche di sviluppo industriale e territoriale.

- Pare il caso di ricordare che anni fa è partita a livello regionale l'attività di ricognizione di capannoni/lotti dismessi nelle aree D1 D2 e D3, ormai conclusa e nel solco virtuoso dell'ampliamento delle possibilità di sviluppo e di riduzione della sperequazione esistente tra aree industriali di interesse regionale D1 e aree industriali D2eD3 con D.L. regionale 57/2025 è stata data la possibilità ai Consorzi, attraverso delle apposite convenzioni da sottoscrivere con i Comuni interessati, di esercitare la loro attività anche nelle zone D2 e D3 (così come definite nel PURG) dando a queste ultime dignità di D1 per quanto concerne agevolazioni e facilitazioni regionali.

Il Consorzio intende rafforzare il proprio ruolo di soggetto a supporto dello sviluppo e della competitività del sistema produttivo territoriale estendendo, sulla base di quanto sopra detto, la propria attività anche alle aree classificare D2/D3, attraverso gli strumenti di collaborazione previsti dalla normativa regionale⁶ e dei Protocolli d'Intesa con le Amministrazioni comunali interessate, consentendo di attribuire a queste aree, nell'ambito degli strumenti regionali di sostegno, una rilevanza analoga a quelle delle aree D1, favorendo l'accesso alle agevolazioni e facilitazioni regionali previste per gli insediamenti produttivi.

Al momento della stesura della presente Relazione, il Coseveg ha sottoscritto i protocolli d'intesa con i seguenti Comuni: Cormons, Romans d'Isonzo, Mossa, Comune di Gorizia e Mariano del Friuli.

Nel complesso, gli accordi interessano un'estensione territoriale di quasi 2 milioni di mq di aree D2/D3, sulle quali risultano insediate circa 170 attività con un'occupazione complessiva di circa 1.550 addetti.

In questa prospettiva, il Consorzio consolida il proprio ruolo quale interlocutore territoriale per le politiche industriali mettendo in rete le Amministrazioni Comunali, la Regione e il sistema imprenditoriale.

Per quanto concerne le ZLS (Zone Logistiche Semplificate) con DPCM n. 40 del 04.03.2024 sono state ufficialmente approvate le Z.L.S.⁷, all'interno delle quali le aziende potranno beneficiare di importanti agevolazioni e strumenti di supporto tra cui: incentivi finanziari per R&S, contributi a fondo perduto per l'avvio di nuove start-up, riduzione dei tempi per il rilascio delle autorizzazioni ambientali, supporto alla transizione digitale e sostenibile delle risorse. Non siamo ancora alla loro completa attuazione per qualche residua problematica di carattere normativo attuativo, per quanto concerne il consorzio comunque come a suo tempo detto ha completamente e con piena soddisfazione dei competenti uffici regionali attuato quanto richiesto in relazione all'individuazione delle aree, ovviamente in stretta collaborazione con i comuni interessati ai quali spettava l'imprimatur, siamo quindi ottimisti sul futuro compiuto sfruttamento di questa importante opportunità.

⁶ Masterplan – strumento strategico della RFVG di pianificazione e rigenerazione territoriale volto a valorizzare il patrimonio regionale

⁷ Monfalcone: 240 ettari, Staranzano 85 ettari, Gorizia 51 ettari

- L'Ente prosegue nella sua politica di sostegno "indiretto" dei livelli occupazionali attraverso la promozione di nuovi insediamenti che ovviamente hanno come positiva conseguenza l'incremento di forza lavoro nonché di promozione e sostegno alle aziende attraverso la fornitura di servizi che supportino la competitività delle stesse e che accrescano un senso di appartenenza al territorio e ciò nella convinzione che i canali di supporto che a torto od a ragione, vengono da alcuni ritenuti di contorno siano in realtà servizi di "soccorso" importanti come il desk finanziamenti regionali o l'informazione su opportunità di mercato che possono divenire aspetti aziendali importanti.

Servizi Ambientali

Il Consorzio non opera direttamente nella gestione/raccolta dei rifiuti urbani/speciali nelle aree industriali di competenza in quanto affidate al servizio pubblico/terzi a seconda della tipologia del rifiuto. Eventuali anomalie o problematiche in merito, riscontrate durante i sopralluoghi degli uffici consortili, sono segnalate alle autorità competenti o in caso di abbandono di rifiuti su aree di proprietà consortile l'ente, una volta effettuate le analisi, affida l'incarico smaltitori di rifiuti speciali iscritti all'Albo nazionale gestori ambientali.

Il 16.06.2026 il Coseveg ha ottenuto l'aggiornamento 2026 al rinnovo triennale 2024-2027 delle norme ISO14001:2015 ed Emas.

I certificati attestano la conformità dell'Ente agli standard internazionali per la gestione ambientale, mentre il rinnovo triennale dell'EMAS, accompagnata dalla Dichiarazione Ambientale verificata, conferma l'impegno continuo del Coseveg verso la sostenibilità e la riduzione dell'impatto ambientale.

Nel prossimo periodo è previsto il rinnovo triennale della registrazione EMAS e l'adeguamento del Sistema di Gestione Ambientale alla nuova norma UNI EN ISO 14001:2026 secondo i termini del periodo transitorio previsto dalla normativa internazionale.⁸

Gestione dell'energia

- Il Consorzio non offre servizi di erogazione energia alle aziende insediate in quanto l'energia rinnovabile prodotta è utilizzata per autoconsumo, ma incentiva la diffusione degli impianti fotovoltaici come fonte di energia rinnovabile, cercando però di evitare l'occupazione di green field sui quali possono insediarsi attività produttive che portano occupazione e ricchezza. L'ente è comunque proprietario di 9 impianti fotovoltaici di cui due a terra in area non sfruttabile (di potenza kW 20 + kW 10) che, come detto, forniscono energia ai pali di illuminazione pubblica, un ufficio, un capannone telonato per il ricovero dei mezzi ferroviari presenti nel piazzale intermodale per lo scambio gomma-rotaia in zona industriale del Lisert e che hanno permesso di dismettere due utenze di illuminazione in una strada consortile con ovvi benefici ambientali ed economici. L'impianto a terra di cui sopra presenta dei saldi positivi, mentre i restanti impianti, di dimensioni inferiore, permettono un risparmio in bolletta.

La sede legale consortile è dotata di un impianto fotovoltaico di kW 21,686 e di un sistema di accumulo di 30,0 kW. L'impianto consente la misurazione in tempo reale della produzione e consumo di energia tramite un'applicazione dedicata favorendo così un monitoraggio continuo e trasparente delle performance energetiche.

Oltre a ciò il Consorzio continua ad impegnarsi nell'approfondimento delle possibili nuove tecnologie per la produzione di energia da fonti rinnovabili a questo proposito si sta lavorando su una possibile partnership con FVG Energia e NL Comp per la realizzazione di un impianto pilota di turbine eoliche totalmente realizzate in materiale completamente riciclabile anche in previsione di una possibile evoluzione in ambito CER.

⁸ Tre anni dalla pubblicazione della nuova edizione della norma avvenuta il 15.04.2026 per adeguare l'Organizzazione alla nuova ISO14001:2026

Per meglio chi aprire quanto sopra esposto pare il caso di ricordare che la società NL Comp, insediata in zona Lisert, al core business di progettazione e costruzione di imbarcazioni completamente “green” in quanto uniche al mondo completamente riciclabili, ha avviato un programma per la realizzazione di turbine eoliche anch’esse realizzate con i medesimi criteri in base al loro brevetto internazionale.

Trattamento dei rifiuti liquidi e dei fanghi

- Il Consorzio è proprietario di un impianto di trattamento/recupero fanghi di dragaggio in zona Lisert dato in locazione a società autorizzata per la gestione dei rifiuti tale impianto si integra nella filiera dragaggi ed è di grandissima importanza per l’aspetto logistico trovandosi a poca distanza dai siti dei dragaggi manutentivi di cui il consorzio da anni si occupa sia per il notevole risparmio che la Regione, che finanzia in delegazione amministrativa dette opere, ha in quanto il consorzio in qualità di proprietario gode di tariffe agevolate per lo smaltimento che altrimenti avrebbero un costo decisamente superiore. Questa situazione di vantaggio competitivo deve in futuro essere maggiormente sfruttata infatti continuano i colloqui per capire quali sono le possibilità di trasformare l’impianto, con i dovuti investimenti, in un hub per il trattamento dei fanghi a livello regionale o addirittura triveneto cosa della quale il consorzio si gioverebbe in quanto, essendone proprietario gode di un aggio sui quantitativi di fango trattati.

Promozione e costituzione A.P.E.A.

Nel prossimo triennio il Consorzio proseguirà il percorso di sviluppo delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA), valorizzando i risultati conseguiti con il Progetto Pilota concluso nel 2026 finalizzato alla diffusione di pratiche di economia circolare ed in particolare di promozione della simbiosi industriale tra imprese insediate e territorio.

L’obiettivo strategico è consolidare il modello APEA quale strumento gestionale sostenibile delle aree produttive, favorendo l’integrazione tra sviluppo economico, tutela ambientale e innovazione.

Nel triennio di riferimento saranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- ampliamento del numero delle imprese aderenti al percorso APEA;
- consolidamento dei sistemi di raccolta, elaborazione e monitoraggio dei dati ambientali;
- individuazione e sviluppo di nuove opportunità di simbiosi industriale tra le imprese insediate;
- promozione dell’impiego dei sottoprodotti e della riduzione della produzione dei rifiuti;
- sviluppo di strumenti di supporto alle decisioni ambientali basati sull’analisi dei dati;
- promozione della nascita di filiere territoriali di economia circolare;
- rafforzamento della collaborazione tra imprese, enti pubblici, università e organismi tecnici;
- realizzazione di Punti Sicurezza ed Energia (PSE), quali presidi destinati a garantire servizi di emergenza, primo soccorso e supporto energetico all’interno delle aree industriali.

Attraverso tali azioni il Consorzio intende rafforzare il ruolo delle aree produttive quali sistemi innovativi e sostenibili, capaci di incrementare la competitività delle imprese, ridurre gli impatti ambientali e migliorare la resilienza del territorio rispetto alle sfide della transizione ecologica.

Conclusioni

Come sempre, anche se la situazione internazionale sembra ben lungi dal trovare un assetto stabile e duraturo, una gestione virtuosa deve essere accompagnata dalla capacità di essere estremamente flessibili e di osare oltre il consueto cercando di anticipare i tempi e, per quanto possibile ed in relazione al campo d’azione consortile, di preparare il terreno a futuri insediamenti.

Orbene ferma restando la politica che ha fatto del Consorzio un punto di riferimento per la realizzazione di opere pubbliche sia per la Regione che per i Comuni, il fatto che le aree industriali gestite dal Coseveg stiano raggiungendo livelli di saturazione particolarmente significativi, a fronte di una domanda di nuovi insediamenti nel territorio, impone una riflessione strategica volta ad anticipare le esigenze del mercato creando le condizioni affinché la domanda di nuovi insediamenti possa trovare un'adeguata risposta.

Riterrei pertanto che la strategia industriale da perseguire per il prossimo triennio debba essere orientata ad un insieme di azioni finalizzate ad aumentare la capacità di offerta, migliorare la qualità delle infrastrutture e rendere sempre più attrattivo il sistema produttivo nel suo complesso per meglio valorizzare le aree disponibili; in quest'ottica particolare rilevanza assumerà la realizzazione di nuovi immobili produttivi e logistici destinati alla vendita e/o locazione.

Sempre nel solco della strategia sopra delineata, il Consorzio intende proseguire nel potenziamento delle infrastrutture viarie e ferroviarie. In particolare, la realizzazione di nuove arterie stradali e il completamento dei collegamenti con l'area Schiavetti-Brancolo rappresentano un investimento strategico non solo sotto il profilo della mobilità e sicurezza ma anche per valorizzare nuovi lotti industriali e nuove opportunità di investimento.

In conclusione, forte dei risultati positivi raggiunti negli ultimi anni che vanno mantenuti ed implementati, il Consorzio deve affrontare il prossimo triennio con una politica orientata non soltanto come detto a mantenere i risultati raggiunti, ma a porre le basi per una nuova fase di sviluppo.

La domanda di aree costituisce e deve essere vista come un'opportunità e va' assolutamente accompagnata da una capacità di risposta adeguata che a mio avviso non può essere data che da una strategia di investimento in infrastrutture, realizzazione di nuovi capannoni, recupero di immobili esistenti (Masterplan) e acquisizione di nuove aree industriali da infrastrutturare.

Certo gli obiettivi illustrati sono sfidanti e ambiziosi ma sono certo che grazie alla dedizione e alla capacità professionale dimostrata dalle donne e dagli uomini che formano la struttura portante del consorzio sono raggiungibili ed a questo proposito ritengo di fondamentale importanza ringraziarli in quanto la loro opera sta alla base dei positivi risultati che vi ho illustrato e permettono di programmare il futuro con serenità.

IL PRESIDENTE
dott. Fabrizio Russo



	DETTAGLIO POSTE CONTABILI			
	2027	2028	2029	
A.1	RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			
	di natura commerciale			
	Vendita aree	170.338,00	1.696.738,00	1.552.738,00
	Locazione beni immobili	1.114.130,00	1.166.722,00	1.175.399,00
	Locazione beni mobili	126.654,00	127.200,00	127.752,00
	Prestazioni servizi	24.570,00	24.570,00	24.570,00
	Recupero oneri da imprese insediate	25.900,00	25.900,00	25.900,00
	di natura istituzionale			
	Prestazioni servizi	1.461.592,00	3.041.130,00	2.906.359,00
	delega Comune di Duino per manut.strade dei borghi, imp.fognario area chioschi - I lotto (OP.242)	1.300.000,00	0,00	0,00
	manutenzione straordinaria della via Timavo - fondi art.2 c.10-14 L.R. 13/2025 (OP.239)	2.300.000,00	0,00	0,00
		3.600.000,00	0,00	0,00
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.061.592,00	3.041.130,00	2.906.359,00
A.5	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	di natura istituzionale			
	Contributi in c/esercizio			
	realizzazione strada Schiavetti Brancolo (OP.146)	600.000,00	600.000,00	3.000.000,00
	completamento strada d'uscita Fincantieri - "Corea" su Fondo Gorizia (OP.236)	1.290.000,00	0,00	0,00
	identificazione e monitoraggio delle APEA - 2023	1.314,00	1.314,00	0,00
	identificazione e monitoraggio delle APEA - 2024	8.800,00	8.800,00	8.800,00
	identificazione e monitoraggio delle APEA - 2025	2.441,00	2.441,00	2.441,00
	identificazione e monitoraggio delle APEA - 2026	0,00	29.940,00	29.940,00
	Altri ricavi e proventi	1.902.555,00	642.495,00	3.041.181,00
	a) di natura commerciale			
	contributi in c/impianti ottenuti su fondi regionali e comunitari	1.100.695,00	1.344.033,00	1.611.935,00
	concessioni attive per uso suolo e impianti	4.376,00	4.314,00	4.314,00
	rimborsi spese anticipate dal Consorzio per contrattualistica	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	plusvalenza vendita beni strumentali	1.300.000,00	0,00	0,00
		2.425.071,00	1.368.347,00	1.636.249,00
	b) di natura istituzionale			
	contributi in c/capitale			
	manut.ne infrastrutture di urbanizzazione primaria - fondi art.85 L.R. 3/2015 (OP.240) - manut.verde	258.807,00	258.807,00	0,00
		258.807,00	258.807,00	0,00
	Altri ricavi e proventi	4.586.433,00	2.269.649,00	4.677.430,00
	TOTALE A - VALORE DELLA PRODUZIONE	9.648.025,00	5.310.779,00	7.583.789,00

	DETTAGLIO POSTE CONTABILI			
B.6	COSTO PER MATERIE PRIME E MERCI	2027	2028	2029
	a) di natura commerciale			
	Acquisto aree	250.000,00	250.000,00	250.000,00
	b) di natura istituzionale			
	realizzazione strada Schiavetti Brancolo (OP.146)	600.000,00	600.000,00	3.000.000,00
	completamento strada d'uscita Fincantieri - "Corea" su Fondo Gorizia (OP.236)	1.290.000,00	0,00	0,00
	Costo per materie prime	2.140.000,00	850.000,00	3.250.000,00
B.7	COSTI PER SERVIZI			
	a) di natura commerciale			
	Energia elettrica, acqua, gas	190.000,00	191.900,00	193.819,00
	Servizi di pulizia immobili e di vigilanza	23.701,00	23.938,00	24.178,00
	Telefoniche	5.316,00	5.340,00	5.364,00
	Consulenze e collaborazioni	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	Compensi Consiglio di Amministrazione (compresi oneri previdenziali)	89.255,00	89.255,00	89.255,00
	Compensi Collegio Revisori (compresi oneri previdenziali)	32.171,00	32.171,00	32.171,00
	Premi di assicurazioni	100.000,00	100.000,00	100.000,00
	Manutenzioni/riparazioni	133.410,00	133.541,00	133.673,00
	Servizi e spese promozionali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Prestazioni di servizi	7.413,00	7.482,00	7.552,00
	Servizi Vari	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		633.766,00	636.127,00	638.512,00
	b) di natura istituzionale			
	manut.ne infrastrutture di urbanizzazione primaria - fondi art.85 L.R. 3/2015 (OP.240) - manut.verde	258.807,00	258.807,00	0,00
		258.807,00	258.807,00	0,00
	prestazioni di servizi			
	delega Comune di Duino per manut.strade dei borghi, imp.fognario area chioschi - I lotto (OP.242)	1.300.000,00	0,00	0,00
	manutenzione straordinaria della via Timavo - fondi art.2 c.10-14 L.R. 13/2025 (OP.239)	2.300.000,00	0,00	0,00
		3.600.000,00	0,00	0,00
	costo per servizi di natura istituzionale	3.858.807,00	258.807,00	0,00
	Costi per servizi	4.492.573,00	894.934,00	638.512,00

DETTAGLIO POSTE CONTABILI			
	2027	2028	2029
B.8 COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI			
a) di natura commerciale			
1) concessioni beni di terzi (locazione fabbricati/uffici/spazi pubblici)	500,00	500,00	500,00
2) concessioni beni di terzi (diritto d'uso)	952,00	955,00	958,00
3) concessioni argini e specchi acquei	23.362,00	23.596,00	23.832,00
4) concessioni aree demaniali	91.557,00	91.583,00	91.609,00
	116.371,00	116.634,00	116.899,00
B.9 COSTI PER IL PERSONALE			
di natura commerciale	1.193.558,00	1.216.424,00	1.230.473,00
	1.193.558,00	1.216.424,00	1.230.473,00
B.10 AMMORTAMENTI			
di natura commerciale	1.416.275,00	1.559.643,00	1.700.016,00
B.11 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE			
di natura commerciale	-211.159,00	174.702,00	138.191,00
B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
di natura commerciale			
Spese associative	19.198,00	19.198,00	19.198,00
Imposte e tributi	179.917,00	181.834,00	182.183,00
Spese di rappresentanza	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese di trasferimento organi sociali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese viaggi e trasferimento consulenti	500,00	500,00	500,00
Spese varie ufficio	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Altri costi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	218.115,00	220.032,00	220.381,00
	9.365.733,00	5.032.369,00	7.294.472,00
TOTALE B - COSTO DELLA PRODUZIONE			
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	282.292,00	278.410,00	289.317,00
C.16 PROVENTI FINANZIARI			
di natura commerciale	120.000,00	120.000,00	120.000,00
C.17 ONERI FINANZIARI			
di natura commerciale	4.804,00	4.483,00	4.159,00
	115.196,00	115.517,00	115.841,00
TOTALE C			
RISULTATO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C)	397.488,00	393.927,00	405.158,00
IMPOSTE SUL REDDITO	228.168,00	227.175,00	228.148,00
RISULTATO D'ESERCIZIO DOPO LE IMPOSTE	169.320,00	166.752,00	177.010,00

BUDGET FINANZIARIO 2027-2029
FABBISOGNO FINANZIARIO NETTO

	2027	2028	2029
Fondo presunto iniziale di cassa	€ 5.000.000,00	€ 5.960.251,00	€ 6.465.172,00
A) ENTRATE			
Contributi regionali e delegazioni	€ 10.494.902,00	€ 4.730.532,00	€ 4.821.728,00
Prestazioni servizi	€ 1.230.924,00	€ 1.284.062,00	€ 1.293.291,00
Proventi finanziari	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
Crediti fiscali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Vendita aree	€ 153.600,00	€ 1.680.000,00	€ 1.536.000,00
Vendita immobili	€ 1.291.156,00	€ 0,00	€ 0,00
Mutui	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Recupero oneri da insediate	€ 25.900,00	€ 25.900,00	€ 25.900,00
Altri proventi	€ 22.814,00	€ 22.814,00	€ 22.814,00
	€ 13.339.296,00	€ 7.863.308,00	€ 7.819.733,00
B) USCITE			
Organi istituzionali	€ 126.426,00	€ 126.426,00	€ 126.426,00
Personale	€ 1.113.858,00	€ 1.134.024,00	€ 1.145.673,00
Spese generali	€ 371.517,00	€ 373.678,00	€ 375.861,00
Oneri finanziari per mutui	€ 10.790,00	€ 4.202,00	€ 3.041,00
Quote capitale mutui	€ 284.370,00	€ 49.690,00	€ 50.852,00
Imposte e tributi	€ 408.085,00	€ 409.009,00	€ 410.331,00
Costo godimento beni terzi	€ 116.371,00	€ 116.634,00	€ 116.899,00
Acquisto beni mobili	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Acquisto beni immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Manutenzioni	€ 133.410,00	€ 133.541,00	€ 133.673,00
Oneri finanziari diversi	€ 1.700,00	€ 1.700,00	€ 1.700,00
Opere pubbliche	€ 9.511.907,00	€ 4.708.803,00	€ 4.800.000,00
Prestazione servizi	€ 7.413,00	€ 7.482,00	€ 7.552,00
Acquisto aree	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
Debiti diversi	€ 33.198,00	€ 33.198,00	€ 33.198,00
	€ 12.379.045,00	€ 7.358.387,00	€ 7.465.206,00
Fondo presunto finale di cassa	€ 5.960.251,00	€ 6.465.172,00	€ 6.819.699,00

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL CONTO ECONOMICO E BUDGET FINANZIARIO 2027-2029
(art.80 comma 1 della L.R.3/2015)

Premesso che il comma 3 dell'art.79 della L.R. 3/2015 prevede che gli interventi finanziati con fondi pubblici siano oggetto di separata annotazione contabile, la presente relazione illustra le poste contabili presenti nel documento previsionale del Consorzio, con dettaglio delle finalità istituzionali e commerciali.

CONTO ECONOMICO

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

A 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

di natura commerciale

2027	2028	2029
euro 1.461.592	euro 3.041.130	euro 2.906.359

Vendita aree:

Sono state considerate le seguenti vendite di lotti industriali: nel 2027 di mq.3.200, nel 2028 di mq.35.000 e nel 2029 di mq.32.000 in zona Schiavetti – Brancolo.

Per memoria si evidenzia che, in considerazione che le aree sono considerate “bene merce” non “beni ammortizzabili”, al momento della vendita si procede alla relativa contabilizzazione del corrispettivo pattuito, IVA esclusa, nella voce A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni del Conto Economico e alla conseguente registrazione in diminuzione del valore dei mq. dei terreni venduti valutati al costo medio delle aree dell'anno precedente (cfr. anche su Costo per materie prime e Rimanenze aree rispettivamente alle successive voci B6 - Per materie prime e B11- Variazioni delle rimanenze).

Inoltre nella voce sono anche riportati le quote annuali di competenza pari ad euro 16.738,00 di alcuni contratti per diritti di superficie sottoscritti dall'ente incorporato Consorzio CSIA di Gorizia.

Locazione beni immobili:

La previsione è stata fatta considerando i contratti di locazione su immobili di proprietà del Consorzio, la loro durata ed eventuali aggiornamenti ISTAT dei canoni.

Locazione beni mobili:

Sono considerati, in quanto sottoscritti i relativi contratti, gli utilizzi di un locomotore e di due locotrattori.

Prestazioni di servizi:

Sono stati imputati i ricavi presunti relativi al contributo in conto scambio sul posto, riconosciuto dal GSE per l'energia, prodotta da impianti fotovoltaici di proprietà del Consorzio, immessa in rete e dalla cartellonistica direzionale nelle aree industriali.

Sulle prestazioni rese per fini istituzionali si riferirà in seguito.

Recupero oneri da imprese insediate:

Il Consorzio sostiene durante l'anno le spese per la gestione delle aree industriali, quali i servizi d'illuminazione, la pulizia delle strade, la manutenzione delle opere infrastrutturali e del verde nelle aree industriali di competenza, che non sono coperte da contributi pubblici. Come in passato, per le aree monfalconesi l'ente ha previsto di continuare a richiedere il concorso nelle spese citate da parte delle sole imprese insediate, che hanno sottoscritto con il Consorzio tale obbligo in fase di rogito notarile per la compravendita area. Per le spese sostenute nelle aree industriali goriziane verrà richiesto il rimborso secondo regolamento predisposto da CSIA di Gorizia e conosciuto dalle imprese goriziane. La somma iscritta fa riferimento al recupero pro-quota.

di natura istituzionale

2027	2028	2029
euro 3.600.000	euro 0	euro 0

Sono stati imputati a bilancio i ricavi, noti per importo in questa data, i cui interventi sono riportati nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici, per lo svolgimento di incarichi già assunti con enti locali in delegazione amministrativa intersoggettiva o in convenzione

- dal Comune di Duino Aurisina per affidamento di opere in delegazione amministrativa intersoggettiva ai sensi dell'art.51 ter della L.R. 14/2002 per la "manutenzione straordinaria delle strade dei borghi, la manutenzione straordinaria dell'impianto fognario area "chioschi" a Sistiana mare e la rimozione del vecchio depuratore con realizzazione di un'area parcheggio a Duino" – I fase funzionale asfaltatura (OP.242) per euro 1.300.000,00 nel 2027;
- con il Comune di Monfalcone per la "manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale di via Timavo in Z.I. Lisert a Monfalcone" (OP.239) su fondi ex art.2 commi da 10 a 14 della L.R. 13/2025 giusto decreto di concessione n.65817 del 27 novembre 2025 della Direzione Centrale Attività Produttive e Turismo per euro 2.300.000,00 nel 2027. La strada interessata dai lavori è stata concessa a titolo gratuito in uso a COSEVEG dal Comune di Monfalcone, proprietario, con convenzione sottoscritta il 18 dicembre 2025;

A 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

di natura istituzionale

Contributi in c/esercizio:

2027	2028	2029
euro 1.902.555	euro 642.495	euro 3.041.181

la voce comprende ricavi per contributi stanziati dalla Regione FVG per la realizzazione delle seguenti opere di urbanizzazione:

- "Realizzazione strada di collegamento della Z.I. Schiavetti – Brancolo con la S.P. 19 in comune di Staranzano (OP146)" su fondi ex L.R. 8/2024, art.2, commi da 10 a 14 giusto decreto di concessione n.61069 del 29 novembre 2024 della Direzione Centrale Attività Produttive e Turismo per euro 600.000,00 nel 2027, euro 600.000,00 nel 2028 ed euro 3.000.000,00 nel 2029;
- "Completamento della strada da uscita Fincantieri, zona Corea, alla via dei Canneti a Monfalcone (OP.236) su fondi ex L.26/1986 della Camera di Commercio Venezia Giulia - Fondo Gorizia per euro 1.290.000,00 nel 2027;

Nella voce sono anche riportati per quota annuale di competenza i ricavi relativi:

- al contributo regionale incassato per la copertura delle spese sostenute nel 2023/2024 per l'attività di identificazione e il monitoraggio delle aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA)" su fondi anno 2023 ex art.8 L.R.3/2015 (euro 1.314,00 nel 2027, euro 1.314,00 nel 2028);
- al contributo regionale incassato per la copertura delle spese sostenute nel 2024/2025 per l'attività di identificazione e il monitoraggio delle aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA)" su fondi anno 2024 ex art.8 L.R.3/2015 (euro 8.800,00 nel 2027, euro 8.800,00 nel 2028, euro 8.800,00 nel 2029);
- al contributo regionale incassato per la copertura delle spese sostenute nel 2025 per l'attività di identificazione e il monitoraggio delle aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA)" su fondi anno 2025 ex art.8 L.R.3/2015 (euro 2.441,00 nel 2027, euro 2.441,00 nel 2028, euro 2.441,00 nel 2029);

Altri ricavi e proventi:

a) di natura commerciale

2027	2028	2029
euro 2.425.071	euro 1.368.347	euro 1.636.249

- contributi in c/impianti (euro 1.100.695,00 nel 2027, euro 1.344.033,00 nel 2028, euro 1.611.935,00 nel 2029) ottenuti su fondi ex art.15 della L.R.3/1999, ex art.5 della L.R. 57/91 e comunitari, contabilizzati in corrispondenza delle relative quote di ammortamento imputate nell'anno;
- concessioni attive per uso suolo (euro 4.376,00 nel 2027, euro 4.314,00 nel 2028 euro 4.314,00 nel 2029) con KRI spa ex Silone srl, con Soffass spa e con Irisacqua srl;
- rimborsi spese anticipate dal Consorzio per contrattualistica (euro 20.000,00 nel 2027, euro 20.000,00 nel 2028, euro 20.000,00 nel 2029);
- da plusvalenza per cessione all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale di immobili in area portuale (euro 1.300.000,00 nel 2027).

b) di natura istituzionale

Sono riportati i ricavi per contributi stanziati dalla Regione FVG per la realizzazione dei "Lavori di manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale - manutenzione del verde" (OP. 240) su fondi ex art. 85 della L.R. 3/2015 giusto decreto di concessione (annualità 2026) n.36917 del 8 luglio 2026 della Direzione Centrale Attività Produttive e Turismo per euro

258.807,00 nel 2027 e da presentare domanda di contributo per euro 258.807,00 nel 2028.

B) COSTO DELLA PRODUZIONE

B 6) Per materie prime

Tale voce è così composta:

a) di natura commerciale

- Acquisto aree

2027	2028	2029
euro 250.000	euro 250.000	euro 250.000

Si prevede di reinvestire gli utili degli esercizi e pertanto sono stati stanziati complessivi euro 750.000,00 per l'acquisto di ca. 53.000 mq. di aree da urbanizzare nella zona industriale Schiavetti Brancolo.

b) di natura istituzionale

- Opere di urbanizzazione

2027	2028	2029
euro 1.890.000	euro 600.000	euro 3.000.000

Il valore riportato si riferisce alla realizzazione delle seguenti opere di urbanizzazione, già riportate nella precedente sezione, relativa ai ricavi da contributi in c/esercizio di natura istituzionale, con gli stessi stanziamenti di bilancio:

- "Realizzazione strada di collegamento della Z.I. Schiavetti – Brancolo con la S.P. 19 in comune di Staranzano (OP146)" su fondi ex L.R. 8/2024, art.2, commi da 10 a 14 giusto decreto di concessione n.61069 del 29 novembre 2024 della Direzione Centrale Attività Produttive e Turismo per euro 600.000,00 nel 2027, euro 600.000,00 nel 2028 ed euro 3.000.000,00 nel 2029;
- "Completamento della strada da uscita Fincantieri, zona Corea, alla via dei Canneti a Monfalcone (OP.236) su fondi ex L.26/1986 della Camera di Commercio Venezia Giulia - Fondo Gorizia per euro 1.290.000,00 nel 2027;

Per memoria si riferisce che come nei precedenti Budget i costi "Per materie prime", comprensivi dei costi di progettazione e di altri costi accessori, sono portati ad incremento del valore dei terreni di proprietà del Consorzio, secondo il seguente calcolo:

- al valore della Rimanenza iniziale terreni al 1° gennaio va sottratto l'ammontare dei terreni da vendere valutati al costo medio di acquisto dell'anno precedente, vanno sommate le effettive spese di acquisto aree e di urbanizzazione e detratti i contributi pubblici concessi a relativa copertura. Il risultato è l'ammontare della Rimanenza dei terreni al 31 dicembre.

B 7) Per servizi

a) di natura commerciale

2027	2028	2029
euro 633.766	euro 636.127	euro 638.512

Energia elettrica, acqua, gas, telefoniche

Si fa riferimento alla spesa da sostenersi sulle varie utenze a servizio delle strade realizzate nelle aree industriali e degli immobili, già in essere e considerati i consumi del 2026.

Servizi di pulizia immobili e di vigilanza

La spesa preventivata si riferisce al servizio di pulizia degli uffici del Consorzio e della palazzina in via Timavo n.69/8, che verrà quest'ultima rimborsata dai locatari.

Il Consorzio inoltre ha affidato il servizio di sorveglianza notturna della palazzina di via Timavo n.69/8, la cui spesa sarà anch'essa addebitata ai conduttori.

Consulenze e collaborazioni

La voce prende in considerazione in particolare le prestazioni rese dal consulente del lavoro al fine della predisposizione dei cedolini paga, dal responsabile della sicurezza dei luoghi di lavoro, per il rinnovo della certificazione ambientale, per le prestazioni di Organo di Vigilanza d.lgs.231/2011 e per incarichi legali.

Compensi organi consortili

Di seguito vengono dettagliate le somme stanziare annualmente alle voci "Compensi del Consiglio di Amministrazione" e "Compensi del Collegio Revisori":

Consiglio di Amministrazione	Indennità 2027	contributi previdenziali	totale
Presidente	45.000,00	1.800,00	46.800,00
Vice Presidente	16.080,00	3.755,00	19.835,00
Consigliere	3.900,00	624,00	4.524,00
Consigliere	3.900,00	624,00	4.524,00
Consigliere	3.900,00	624,00	4.524,00
Consigliere	3.900,00	624,00	4.524,00
Consigliere	3.900,00	624,00	4.524,00
TOTALI			89.255,00

Per gli esercizi 2028 e 2029 è stata stanziata la stessa spesa del 2027.

Collegio dei Revisori	Indennità 2027	contributi previdenziali ed imposte	totale
Presidente	13.240,80	529,68	13.770,48
Componente	8.834,40	353,40	9.187,80
Componente	8.834,40	377,40	9.211,80
TOTALI			32.171,00

Per gli esercizi 2028 e 2029 è stata stanziata la stessa spesa del 2027.

Premi di assicurazione

La somma stanziata si riferisce alle polizze assicurative in essere.

Manutenzioni/riparazioni

Trattasi di interventi di manutenzione sugli immobili e sui mezzi di proprietà con spese non coperte da contributo.

Servizi e spese promozionali

Il Budget prevede per tutti e tre gli anni la spesa massima di euro 5.000,00 (cfr. costi per servizi e spese promozionali pari ad euro 1.000,00 nella voce B7 e spese di rappresentanza pari ad euro 4.000,00 nella voce B14) per attività volte a promuovere l'attività commerciale dell'ente.

Prestazioni di servizi

Le somme stanziate si riferiscono all'incarico conferito per la gestione del sistema informatico installato negli uffici.

Servizi vari

Si riferiscono ad eventuali spese residuali per servizi non previste nelle voci precedenti.

b) di natura istituzionale

Manutenzioni/riparazioni infrastrutture consortili

Il valore riportato si riferisce alla realizzazione della seguente opera di urbanizzazione, già riportata nella precedente sezione, relativa ai ricavi da Altri ricavi e proventi di natura istituzionale, con lo stesso stanziamento di bilancio:

“Lavori di manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale - manutenzione del verde” (OP. 240) su fondi ex art. 85 della L.R. 3/2015 giusto decreto di concessione (annualità 2026) n.36917 del 8 luglio 2026 della Direzione Centrale Attività Produttive e Turismo per euro 258.807,00 nel 2027 e se ottenuto il contributo per euro 258.807,00 nel 2028.

Prestazioni di servizi

2027	2028	2029
euro 3.600.000	euro 0	0

Il valore riportato si riferisce alla realizzazione dei seguenti interventi svolti in delegazione amministrativa intersoggettiva o in convenzione con enti locali, già riportati nella precedente sezione, relativa ai ricavi da prestazioni di servizi di natura istituzionale:

- dal Comune di Duino Aurisina per affidamento di opere in delegazione amministrativa intersoggettiva ai sensi dell'art.51 ter della L.R. 14/2002 per la “manutenzione straordinaria delle strade dei borghi, la manutenzione straordinaria dell'impianto fognario area “chioschi” a Sistiana mare e la rimozione del vecchio depuratore con realizzazione di un'area parcheggi a Duino” – I fase funzionale asfaltatura (OP.242) per euro 1.300.000,00 nel 2027;
- con il Comune di Monfalcone per la “manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale di via Timavo in Z.I. Lisert a Monfalcone” (OP.239) su fondi ex art.2 commi da 10 a 14 della L.R. 13/2025 giusto decreto di concessione n.65817 del 27 novembre 2025 della Direzione Centrale Attività Produttive e Turismo per euro 2.300.000,00 nel 2027.

I citati costi dei servizi svolti dal Consorzio trovano completa copertura nelle relative entrate percepite.

B 8) per godimento beni di terzi**a) di natura commerciale**

2027	2028	2029
euro 116.371	euro 116.634	euro 116.899

Gli oneri si riferiscono alle seguenti concessioni:

- a) è prevista la sottoscrizione di contratti di locazioni temporanee per conferenze e riunioni, per cui per il numero di partecipanti si preferisce non utilizzare i locali presso la sede di via Duca d'Aosta n.66;
- b) per autorizzazioni attraversamenti con un metanodotto interrato la linea ferroviaria al Km 35+397 a Gorizia concessa in data 3 aprile 1981 e con un sottovia ferroviario la linea ferroviaria al Km 119+233 a Monfalcone concessa in data 31 dicembre 1990;
- d) per le convezioni sottoscritte o in corso con il Consorzio di Bonifica della Venezia Giulia per l'uso di argini e specchi acquei in zona Lisert;
- e) per concessioni aree demaniali si fa riferimento per lo più all'ultimo disciplinare prot. 9898 sottoscritto il 13 aprile 2021 con la Regione per un'area in zona Lisert concessa per mantenere un impianto per l'inertizzazione dei materiali di dragaggio, un pozzo artesiano, due condotte idriche, una tubazione di scarico nonché altre opere a servizio dell'impianto medesimo.

B 9) Costi del personale di natura commerciale

Le previsioni fanno riferimento alla spesa per il personale che sarà in servizio nel triennio, assunto con contratto nazionale di lavoro della FICEI.

B 10) Ammortamenti di natura commerciale

Per il calcolo sono stati presi in considerazione tutti i beni, iscritti a libro cespiti, che saranno in uso nel corso del triennio ed in particolare sono state utilizzate le aliquote di ammortamento nel rispetto delle disposizioni civilistiche e fiscali.

B 11) Variazione delle rimanenze di natura commerciale

Per memoria tale conto dà la differenza in valore tra le Rimanenze finali e quelle iniziali delle aree destinate a nuovi insediamenti. I valori riportati dipendono principalmente dai valori complessivi delle vendite rispetto agli acquisti aree in programma nel triennio.

B 14) Oneri diversi di gestione di natura commerciale

2027	2028	2029
euro 218.115	euro 220.032	euro 220.381

La voce più consistente si riferisce alle "Imposte e tributi" con le somme versate per ILIA sugli immobili e aree edificabili di proprietà del Consorzio.

Con riferimento alla voce "spese di trasferimento organi sociali" si ricorda che lo Statuto del Consorzio, approvato dall'Assemblea dei soci il 15 maggio 2026 all'art. 11 comma 13 prevede il riconoscimento al Consiglio di Amministrazione del rimborso delle spese effettivamente sostenute in ragione del loro mandato.

C 16) Proventi finanziari di natura commerciale

	2027	2028	2029
interessi attivi su c/c	euro 120.000	euro 120.000	euro 120.000

C 17) Oneri finanziari di natura commerciale

	2027	2028	2029	
interessi passivi mutui coperti da contributo	euro 7.686	euro 1.419	euro 582	+
contributi in c/esercizio a copertura interessi mutui	euro 7.686	euro 1.419	euro 582	-
interessi passivi mutui non coperti da contributo	euro 3.104	euro 2.783	euro 2.459	+
Oneri vari	euro 1.700	euro 1.700	euro 1.700	=
	euro 4.804	euro 4.483	euro 4.159	

Gli interessi passivi si riferiscono per lo più a mutui stipulati per opere / interventi già ultimati. Le somme registrate fanno riferimento ai piani di ammortamento in essere nel triennio. Come si evince dalla tabella

gli interessi passivi dei mutui riportati alla voce C.17 sono registrati al netto dei contributi regionali concessi al Consorzio per la loro copertura.

BUDGET FINANZIARIO – FABBISOGNO FINANZIARIO

Tra le voci più consistenti delle entrate finanziarie quella più rilevante è riferita ai contributi regionali, che si prevedono di introitare nel triennio, ed alle delegazioni amministrative intersoggettive con gli enti locali. Seguono quelle per i ricavi per servizi da locazione beni, per quelli provenienti dalle vendite di aree per nuovi insediamenti e dalla vendita di immobili in ambito portuale all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale.

Tutte le altre voci di entrata trovano esatto riscontro nelle voci di ricavo di cui già si è riferito.

Tra le uscite risulta significativa la voce relativa agli esborsi per la realizzazione di opere pubbliche, già appaltate o che si intende aggiudicare durante il triennio.

Come per le entrate anche le altre voci di uscita trovano esatto riscontro nelle voci di costo di cui già si è riferito, con la sola esclusione delle seguenti voci di patrimonio: "Quote capitale mutui" e "Acquisto beni mobili", entrambe di natura commerciale.

Monfalcone, 21 settembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dott. Fabrizio Russo

